

MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI CALCIO 2011-2012

**CAMPIONATO DI CALCIO A 11 – CATEGORIA OPEN
FASE PROVINCIALE DI ORISTANO**

e

“ TROFEO OTTAVIO LOMBARDI ”



REGOLAMENTO

Il Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Oristano indice e con la Commissione Tecnica Calcio organizza la fase provinciale del campionato nazionale di calcio – categoria Open. Ad esso viene abbinata la **16^a edizione** del trofeo “Ottavio Lombardi”.

Art.1.Affiliazione

Potranno partecipare al torneo le Società Sportive regolarmente affiliate al CSI per la stagione sportiva in corso 2011-2012, prima dell’inizio del campionato medesimo.

Art.2.Tesseramento

Per prendere parte alle gare gli atleti dovranno essere tesserati al CSI per l’anno sportivo in corso 2011-2012, in data **antecedente** alla prima gara alla quale prendono parte.

In base a quanto stabilito dall’art. 15 del Regolamento generale dei Campionati nazionali e Gran Premi nazionali, presente su Sport in Regola, il termine ultimo per il tesseramento degli atleti è fissato entro il **28 febbraio 2012**.

Le Società sportive possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro l’inizio della fase regionale e comunque non oltre il **20 maggio 2012**, nella misura di seguito indicata:

n° 3 Atleti.

Nel caso che un atleta, regolarmente tesserato, fosse sprovvisto di cartellino, potrà prendere parte alle gare previa esibizione di un documento di identità personale e la sottoscrizione dell’elenco giocatori da parte del dirigente accompagnatore ufficiale, varrà anche come attestazione di avvenuto tesseramento.

La presentazione di un documento di identità personale da parte del giocatore è resa obbligatoria pure in presenza **di fotografia** sulla tessera, se non autenticata dal CSI.

Art. 2 bis **Doppio Tesseramento CSI-FSN e CSI – EPS**

La partecipazione di società sportive nonché, di atleti tesserati per la stessa disciplina sportiva ad una federazione sportiva nazionale o ad un ente di promozione sportiva sono regolate sulla base di Convenzioni stipulate tra il CSI e queste ultime. Per quanto riguarda la partecipazione all'attività CSI degli atleti tesserati FIGC, in attesa di rinnovare la Convenzione con la FIGC si applicano Le seguenti regole:

1. Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIGC:

- **non abbiano preso parte** ad alcuna gara ufficiale federale, di qualsiasi serie o categoria, nel corso dell'anno sportivo in corso (a far data dal 1 luglio);

- **abbiano preso parte**, per il calcio a 11 maschile, nella stagione sportiva in corso, a “gare ufficiali” di Seconda e Terza Categoria; alle Società sportive con doppia affiliazione CSI/FIGC è consentita la partecipazione degli atleti FIGC anche della Prima categoria;

- **abbiano preso parte**, per il calcio a 7 maschile, nella stagione sportiva in corso, a “gare ufficiali” di calcio a 11 di Seconda e Terza Categoria; alle Società sportive con doppia affiliazione CSI/FIGC è consentita la partecipazione degli atleti FIGC anche della Prima categoria;

- **non abbiano preso parte**, per il calcio a 7 maschile, nella stagione sportiva in corso, a “gare ufficiali” di calcio a 5 dalla Serie B in su (Serie B e A);

- **non abbiano preso parte**, per il calcio a 7 e 11 femminile, nella stagione sportiva in corso, a “gare ufficiali” FIGC di calcio a 11 dalla Serie B in su (Serie B e A);

- **non abbiano preso parte**, per il calcio a 5 maschile, nella stagione sportiva in corso, a “gare ufficiali” dalla Serie B in su (Serie B e A). E' altresì consentito agli atleti tesserati alla FIGC per il calcio a 11 giocare a calcio a 5 col CSI, a condizione che non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla Promozione in su per l'attività maschile.

- Per il calcio a 5 femminile, non sussiste alcun divieto di partecipazione all'attività del CSI delle atlete tesserate alla FIGC.

Per il calcio a 7 o a 11 - "Prendere parte" a gare ufficiali si intende l'effettiva entrata in campo e non la semplice iscrizione nella distinta dei giocatori (a condizione che delle sostituzioni ci sia l'effettiva annotazione da parte del direttore di gara).

Per il calcio a 5 (o a 7) - "Prendere parte" a gare ufficiali si intende la semplice iscrizione nella distinta dei giocatori (in quanto vengono effettuate sostituzioni “volanti” o comunque, se a gioco fermo, di esse non sia possibile un riscontro per presa annotazione dell'avvenuta effettuazione da parte del direttore di gara).

2. Gli atleti tesserati alla FIGC (per il calcio a 11 o calcio a 5) possono giocare col CSI indistintamente a calcio a 11, a calcio a 7, a calcio a 5, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti di partecipazione per le Categorie e Serie riportate al precedente comma 1.

3. Gli atleti tesserati alla FIGC, per partecipare alle attività del CSI, per una o più delle discipline sportive menzionate:

- se trattasi di medesima disciplina sportiva (ad esempio 3° categoria nel calcio a 11 in FIGC e

calcio a 11 nel CSI), non dovranno più continuare a prendere parte alle attività della FIGC, a partire dalla data di tesseramento al CSI; è consentita la partecipazione dei giocatori alla stessa attività (ad esempio 3° categoria nel calcio a 11 FIGC e calcio a 11 CSI) purché lo siano per la stessa Società sportiva CSI-FIGC, secondo quanto riportato al precedente comma 1;

- se trattasi di diversa disciplina sportiva (ad esempio calcio a 11 FIGC, calcio a 5 nel CSI), potranno continuare a prendere parte anche alle attività della FIGC, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti delle Categorie e Serie riportate al precedente comma 1.

4. Il tesseramento al CSI degli atleti federali deve effettuarsi, comunque e in ogni caso, entro il 31 dicembre di ciascun anno sportivo. Dopo la data del 31.12, non è più possibile permettere ai tesserati FIGC la partecipazione alle attività del CSI. **Il predetto termine temporale resta lo stesso anche se trattasi di Società sportive in possesso di doppia affiliazione.**

5. In caso di violazione delle norme relative al doppio tesseramento, si applica l'art. 62 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI.

Per quanto concerne eventuali provvedimenti disciplinari relativi a gare già omologate, si applica l'art. 109 delle Norme dell'Attività Sportiva CSI (per "responsabilità oggettiva" alle Società sportive) nel caso in cui un giocatore FIGC, dopo aver disputato una o più gare col CSI, giochi nuovamente una gara ufficiale FIGC (non per la medesima Società CSI-FIGC). Si applica il medesimo articolo 109 – in questo caso il punto di penalizzazione viene irrogato a cominciare dal momento dell'infrazione ovvero dal momento in cui l'atleta si è trovato in posizione irregolare - anche nel caso in cui un tesserato CSI si tesserava anche con la FIGC, disputando una o più gare (non per la medesima Società CSI-FIGC).

Le norme relative al doppio tesseramento sono estese anche agli atleti che partecipano ai Campionati esteri.

6. Le sanzioni disciplinari superiori ad un mese comminate dagli Organi giudicanti della FIGC, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre discipline del calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5, fino allo scadere delle stesse.

I tesserati FIGC (i dirigenti federali, gli arbitri, i dirigenti ed i collaboratori nella gestione sportiva della società, i tecnici) – con esclusione dei calciatori – possono prendere parte alle attività del CSI, fermo restando i limiti temporali di effettuazione del tesseramento al CSI (entro il 31.12 di ogni anno sportivo) e che non sia stata inflitta a loro carico una squalifica superiore a 1 mese

Art.3. Età dei partecipanti :

- età minima: nati non oltre il **31/12/1980**

- età massima: **senza limite**

- E' tuttavia consentita la partecipazione **in ciascuna gara**, di soli **2 (due)** giocatori fuori quota, nati negli anni : **dal 01/01/1981 al 31/12/1982, non sostituibili.**

Comunque, **non vige limitazione** per il tesseramento dei fuori quota.

N.B. I limiti di età di cui sopra sono validi soltanto per la fase Provinciale.

Nelle successive fasi: Regionale e Nazionale valgono le età fissate dalla Direzione Tecnica Nazionale, ovvero 1996 e precedenti.

Art.4. Visita Medica

Gli atleti per poter partecipare alle gare dovranno essere in possesso di certificato medico di idoneità all'attività calcistica "agonistica", **il quale dovrà essere allegato in fotocopia alla richiesta di tesseramento al CSI;** l'originale dovrà essere custodito a cura delle rispettive società.

Art.5.Sostituzioni e completamento del numero dei giocatori

Potranno effettuarsi – senza limitazione – in qualsiasi momento della gara purchè **a gioco fermo**, sulla linea laterale **all'altezza del centro campo, previo richiamo e assenso del direttore di gara (chi è uscito non può più rientrare)**. Per tale motivo, poiché le sostituzioni sono possibili soltanto fra giocatori preventivamente identificati dall'arbitro, le società dovranno indicare nella distinta tutti i giocatori che intendono prendere parte alla gara, **nel numero massimo di 20 (venti)**. Fra questi, ovviamente, i fuori quota non potranno superare **il numero di due**. Qualora i giocatori riportati in elenco fossero di numero inferiore a 20, eventuali ritardatari potranno prendere parte alla gara regolarizzando la loro posizione con la presentazione del documento di riconoscimento all'arbitro in qualunque momento.

Art.6.Giocatori squalificati

E' vietata la partecipazione a giocatori per i quali siano pendenti squalifiche inflitte dalla FIGC per motivi disciplinari superiori ad un mese, così come dovranno essere scontate completamente le squalifiche inflitte dal CSI in anni e tornei precedenti e **tuttora in essere**, compreso il precedente Trofeo G. Perdisci, tenuto presente che ciò avrà efficacia non dal momento della firma del cartellino ma dalla data di inizio del campionato.

Art.7.Durata delle gare e tempo d'attesa

Le gare avranno la durata di 70 minuti primi, suddivisi in **due tempi** di 35 minuti primi ciascuno. Per le squadre ritardatarie **il tempo d'attesa è fissato in 15 minuti primi**, entro il quale tempo dovrà avere inizio la gara. Trascorsi i 15 minuti l'arbitro non potrà dare luogo alla stessa.

Art.8.Doppia qualifica (dirigente/giocatore)

In merito si precisa che nella stessa giornata di gara non può essere svolta la duplice mansione (quindi: **o dirigente, o giocatore**) e che le sanzioni eventualmente inflitte al tesserato nella sua qualità e funzione di dirigente hanno efficacia anche nella sua qualità e funzione di atleta e viceversa. **Ciò anche quando trattasi di dirigenti o giocatori che assolvono incarichi dirigenziali in altra società del CSI.**

Art.9.Formula di svolgimento del torneo

1^ fase:

Verranno costituiti due gironi, con classifiche ottenute coi punteggi di 3-2-1-0. **Per stabilire le posizioni di classifica**, nei casi di parità di punteggi, la stessa verrà definita nel modo seguente:

1 – Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa saranno considerate soltanto le gare fra di loro dalle squadre in parità di classifica.

2 - Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
- c) differenza reti nella classifica avulsa;
- d) minor numero di punti disciplina (Tabella A – Classifica "Fair play");
- e) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- f) differenza reti nell'intera manifestazione;
- g) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- h) sorteggio.

3 - Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore (cfr. sistema veloce) le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

2^ fase (finali)

Le squadre classificate **al primo posto** in ciascun girone si incontreranno per il 1° e 2° posto del campionato, mentre le squadre classificate al 2° posto si incontreranno per il 3° 4° posto.

In dette gare, nei casi di parità dopo i tempi normali si darà luogo a due tempi supplementari **di 12 minuti** ciascuno. Perdurando la parità si effettueranno i calci di rigore con il sistema normale (art. 25 sport in regola).

Partecipazione alla fase successiva:

Per quanto riguarda la partecipazione alla successiva fase regionale del campionato nazionale "Open", accedono ad essa:

- la squadra vincitrice della gara per il 1° e 2° posto succitata;
- la squadra vincitrice della classifica speciale "Fair Play"

Art.10.Presentazione elenchi.

Almeno 15 minuti, prima dell'inizio della gara, le squadre dovranno presentare all'arbitro i cartellini dei giocatori accompagnati da un elenco in duplice copia, compilato su appositi moduli distribuiti dal Comitato, **nei quali andrà anche indicato, nell'apposito spazio, l'orario della consegna, sottoscritto dal dirigente responsabile.** Nei casi di elenchi già predisposti dalle Società (purchè siano sulla falsariga dello stampato del CSI), con numeri fissi assegnati ai giocatori, le stesse sono tenute a depennare tassativamente quei nominativi non presenti al momento dell'appello.

Art.11.Abbigliamento degli atleti

Tutti gli atleti, sia titolari che le riserve devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni. **Attenzione! E' possibile permettere la disputa della gara a quegli atleti non in regola con l'abbigliamento dei giocatori, fatta eccezione per ciò che concerne l'utilizzo dei parastinchi, che è sempre obbligatorio.**

Art.12.Palloni per la gara.

1. In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dall'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.
2. L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.
3. Nei casi di cui ai commi precedenti, le squadre verranno considerate rinunciatarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'Attività Sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).

Art.13.Sopravvenuta indisponibilità del pallone di gioco.

1. Se durante la disputa d'una gara venga a mancare il pallone di gioco e non sia possibile reperirne un altro, la gara verrà sospesa e saranno assunti i seguenti provvedimenti:
 - a) se ambedue le squadre hanno messo a disposizione i loro palloni e gli stessi nel corso della gara si sono rovinati o sono andati smarriti, la gara stessa verrà ripetuta;
 - b) se una delle due squadre non ha messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall'altra squadra si deteriorino o vengano smarriti, la gara verrà sospesa e data persa alla squadra in difetto con le modalità previste per le squadre che si vengono a trovare con un numero insufficiente di atleti in campo.

2. Tuttavia, se risultasse che uno dei palloni o l'unico pallone disponibile sia stato deteriorato o smarrito per dolo, l'arbitro annoterà quanto avvenuto nel rapporto di gara e la gara può essere data persa, a giudizio dell'Organo giudicante, alla squadra che ha posto in essere tale tentativo di frode.

Art.14. Numero insufficiente di atleti durante una gara ed espulsione temporanea.

1. Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell'espulsione temporanea, l'arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di calciatori (7) a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.
2. Se una squadra sta giocando con il numero minimo di giocatori (7) e un suo calciatore commette un'infrazione da sanzionarsi con l'espulsione temporanea, l'arbitro estrarrà il cartellino blu per la notifica all'atleta interessato. In questo caso l'espulsione temporanea viene comminata all'atleta e segnata nel referto, ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

Art.15. Time-out.

Ogni squadra, nel corso dei due tempi di gioco, può chiedere una sospensione della durata di **2 minuti ciascuna**. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.

Art.16. Espulsione temporanea.

1. L'espulsione temporanea:
 - a) viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
 - b) è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro. Alla durata:
 - 5 minuti nelle gare i cui tempi hanno una durata massima di 30 minuti;
 - 8 minuti nelle gare i cui tempi hanno una durata superiore ai 30 minuti;
 - c) **al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorchè non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.**
 - d) ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli:
 - e) sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
 - f) fallo di mano volontario, su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
 - g) fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.
2. Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Art.17.**Squalifica per somma di ammonizioni e criteri di applicazione**

Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, tre ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni. La squalifica per somma di ammonizioni è preceduta dalla diffida che scatta alla seconda ammonizione e va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa. La squalifica per somma di ammonizioni deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato, in assenza di apposita declaratoria la posizione del giocatore che prenda parte ad una gara pur avendo precedentemente subito tre ammonizioni è da considerarsi regolare.

Art.18.**Automatismo delle squalifiche.**

Vige soltanto nei casi di **gare infrasettimanali** per: recuperi, anticipi, spareggi, ecc., ovvero per gare che non siano nelle giornate regolari settimanali. Il giocatore espulso in dette gare deve intendersi **squalificato per una giornata**, salvo aggravii che, però, dovranno essere sanzionati.

Art.19.**Risultato tecnico e ripetizione di una gara.**

1. La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-3.
2. Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale.
3. Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0.

Art.20.**Modalità per la compilazione delle classifiche.**

La classifica sarà stilata attribuendo:

tre punti alla squadra che vince la gara sul campo; **due** punti alla squadra che vince la gara coi rigori; **un** punto alla squadra che perde la gara coi rigori; **zero** punti alla squadra che perde la gara sul campo.

In caso di rinuncia a disputare una gara saranno assunti i seguenti provvedimenti:

- prima rinuncia: ammenda e penalizzazione di un punto in classifica;
- seconda rinuncia: ammenda raddoppiata e penalizzazione di un punto in classifica;
- terza rinuncia: incameramento della cauzione ed esclusione dal torneo.

Art.21.**” Trofeo”.**

Verrà messo in palio il **6° Trofeo “Ottavio Lombardi”**, che sarà biennale anche non consecutivo. Hanno acquisito una edizione le Società: **SOMS(99/2000); FUN&FITNESS (2006/2007);CORONA IMPIANTI(2007/2008);**

Art.22. **Iscrizioni.**

Le domande di iscrizione al torneo, delle società aventi diritto, dovranno pervenire **improrogabilmente** entro il **giorno 26/09/2011**, accompagnate dalla tassa di **€.110.00 (centodieci/00)** e dal deposito cauzionale di **€. 130,00 (centotrenta/00)**.

Art.23.**Riunione**

Le società iscritte sono invitate alla **riunione che si terrà il 04/10/2011**, alle ore **18,30**, per il sorteggio di eventuali gironi e la compilazione dei calendari delle gare.

Art.24.Inizio del Torneo: 15/10/2011

Art.25.Rinvio o anticipi gare (ossia spostamenti).

In merito dovrà essere osservato quanto segue:

le richieste da parte delle società interessate, dovranno essere presentate per iscritto, al più tardi **entro le ore 19,00** del terzo giorno precedente la giornata di gara, con l'indicazione della giornata ed orario dell'anticipo o del recupero. Parimenti, al più tardi entro il giorno successivo, l'altra società interessata dovrà far pervenire consenso scritto, confermando le date dell'anticipo o del recupero.

L'accoglimento della richiesta è subordinata al versamento della tassa di **€. 20,00 per le prime due richieste, € 25,00 per ogni successiva richiesta.**

Art.26.Classifica di disciplina e Fair Play

In merito alle modalità relative alle citate classifiche, consultare apposto **allegato:**

Art.27.Responsabilità delle Società

Le società sportive sono tenute all'osservanza del principio di lealtà, probità, e rettitudine sportiva. Nell'ambito dello svolgimento delle attività sportive esse sono tenute al rigoroso rispetto degli obblighi **sanciti dal titolo V delle Norme per l' Attività Sportiva del CSI.** In particolare le società ospitanti, così come definite **dall'art. 35,** saranno chiamate a rispondere disciplinarmente in caso di violazione dei doveri stabiliti **dall'art. 36.**

Art.28.Altre norme.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento vigono:

- le norme per l'attività sportiva emanate dalla Presidenza Nazionale del C.S.I.;
- lo Statuto del C.S.I.;
- il Regolamento di Giustizia Sportiva;

Art.29.Assicurazione infortuni e R.C.

Il Centro Sportivo Italiano prevede per i propri atleti/tesserati una copertura assicurativa per l'ipotesi di infortunio e di responsabilità civile verso terzi in ambito sportivo. Le condizioni delle polizze assicurative sono riportate sul sito www.csi-net.it.

Regolamento pubblicato in Oristano il 06 Settembre 2011

Il Direttore Tecnico Prov.le
(Gianni Poddighe)

La Commissione Tecnica Calcio